

<b>Azione 9.3.2</b>	<b>Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia</b>
<b>Risorse finanziarie disponibili</b>	18.520.000,00 EUR
<b>Tipologia di aiuto</b>	Contributo in conto capitale sulla base di procedura valutativa a graduatoria. Gli aiuti saranno corrisposti in misura del <b>90% delle spese ammissibili</b> ed entro il limite di <b>€ 200.000,00</b> .
<b>Scadenza</b>	<b>10 maggio 2018</b>
<b>Possono presentare domanda</b>	<p>Organizzazioni del Terzo Settore No Profit, a condizione che nel proprio atto costitutivo sia previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Che l'ente non persegua fini di lucro;</li> <li>b) Lo svolgimento di attività in favore dei minori</li> </ul> <p>L'ente che presenta l'istanza dovrà coincidere con l'Ente gestore del servizio, in quanto dovrà iscriversi, assieme alla struttura oggetto dell'intervento di riqualificazione, all'Albo regionale di cui alla L.R. 22/86.</p> <p>Non possono presentare l'istanza i soggetti che, seppur con le succitate caratteristiche, sono costituiti in una forma giuridica partecipativa aggregata (ATI, RTI, ATS, ecc).</p> <p>Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve, tra gli altri requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);</li> <li>- possedere la capacità economico-finanziaria di cui all'allegato B della domanda (attestazione bancaria);</li> <li>- esercitare un'attività identificata come PREVALENTE rientrante nei codici ATECO ISTAT 2007 88.91;</li> <li>- essere regolarmente iscritto:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;</li> <li>o nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le Prefetture o presso le Regioni se l'attività dell'ante è esercitata in una sola Regione;</li> <li>o nel caso di società cooperative sociali ONLUS o cooperative Onlus, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;</li> <li>o in tutti gli altri casi, iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus)</li> </ul> </li> <li>- l'ente non persegue finalità di lucro e le finalità statutarie (prevedenti anche attività assistenziali in favore dei minori) siano coerenti con l'attività programmata.</li> </ul>

<b>Progetti ammissibili</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono ammissibili i progetti di adeguamento, rifunionalizzazione e ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (nidi di infanzia e servizi integrativi) secondo i "Nuovi Standard Strutturali e organizzativi per i servizi per la prima infanzia" fissati dal D.P.R.S. 126 del 16.05.2013.</li> <li>2. I soggetti che intendono realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni in forza del presente avviso, presentano, insieme alla domanda, una SPECIFICA PROPOSTA PROGETTUALE</li> <li>3. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Le varie fasi del progetto d'investimento</li> <li>b. Un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio</li> <li>c. Le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento</li> </ol> </li> </ol>
<b>Durata e termini di realizzazione del progetto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.</li> <li>2. L'operazione dovrà concludersi, ovvero essere funzionale ed in uso, entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.</li> </ol>
<b>Massimali di investimento</b>	Il costo totale ammissibile del progetto presentato <b>non deve essere inferiore a € 100.000,00.</b>
<b>Spese ammissibili/spese non ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costi di progettazione</li> <li>- Opere murarie</li> <li>- Impianti</li> <li>- Macchinari</li> <li>- Attrezzature (compresi gli arredi)</li> </ul> <p>Le spese per macchinari e attrezzature (compresi gli arredi) non possono essere superiori al 50% delle spese sostenute per le opere murarie.</p>

<b>Criteri di selezione e di premialità</b>	
<b>Max 50 punti</b>	Qualità della proposta progettuale
<b>Max 15 punti</b>	Sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione proposta (previsione delle fonti di copertura, attendibilità e accuratezza delle ipotesi, disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie, ecc)
<b>Max 10 punti</b>	Rapporto tra costo dell'operazione e numero di utenti presi in carico
<b>Max 2 punti</b>	Dichiarazione rilasciata dal Comune di pertinenza relativa al fabbisogno di copertura del servizio
<b>Max 15 pt</b>	Livello di innovazione sociale dell'operaizone (rispetto ai fabbisogni di flessibilità e adattabilità del servizio dell'utenza, ecc.)
<b>Criterio premiale</b>	
<b>Max 8 punti</b>	Presenza tra i proponenti di una componente femminile o giovanile

Le domande che non raggiungono un punteggio pari a **60** non saranno finanziate.